

TURIN - Il Gruppo Lega Nord ha preparato un'interpellanza diretta al sindaco **Fassino** a proposito delle numerose dichiarazioni dei giorni scorsi sulla concessione di case popolari ai Rom per il "superamento" dei campi così come sono attualmente. «Siamo fermamente convinti - attacca **Fabrizio Ricca**, capogruppo del Carroccio - del fatto che i campi Rom abusivi siano da smantellare, in primis per la sicurezza ed i diritti dei bambini che al loro interno vengono schiavizzati e sfruttati. Da questo a profilare una vera e propria discriminazione razzista nei confronti dei torinesi indigenti, passa un bel po'. È vergognoso anche solo immaginare che una comunità che da sempre viene aiutata economicamente, con strutture e benefit, e che da sempre rifiuta l'integrazione, passi oggi semplicemente davanti a tutti i bisognosi in attesa di una qualsiasi forma di sostegno sociale da parte del Comune. Come sempre, si avvantaggiano i furbi e si colpiscono gli onesti cittadini del Nord».

«Vorremmo poi sapere dove si intendano trovare le risorse per un'operazione di questo tipo - incalzano i consiglieri comunali della Lega Nord **Roberto Carbone** e **Barbara Cervetti** -,



«Quello di Fassino e Riccardi è razzismo al contrario»

Case ai rom a Torino, Lega sul piede di guerra

mentre vengono effettuati tagli da ogni parte e le famiglie sono ridotte sul lastrico dalla tassazione nazionale e dalla pressione fiscale anche di un Comune che non sa più dove trovare i soldi per pagare i propri debiti. In un periodo in cui tutti dobbiamo tirare la cinghia è giusto stare vicino alle fasce più deboli, ma è sbagliato identificare tali soggetti solo nei campi Rom, dove anzi andrebbero tagliate molte risorse per vedere chi effettivamente ha intenzione di in-

«Vergognoso che una comunità da sempre oggetto di benefit e che rifiuta l'integrazione passi davanti ai nostri in attesa»

tegrarsi e lavorare e chi, invece, si gode lo stipendio pubblico e arrotonda con scippi e furti in appartamento». Ad esprimere perplessità sulla situazione è anche l'On. **Stefano Allasia**, deputato torinese del Carroccio, che ha personalmente segnalato in giornata alla Polizia Mu-

nicipale un fenomeno di taglio alberi abusivo: «Sul Lungo Stura, in prossimità dell'accampamento abusivo ed illegale dei Rom, l'emergenza è anche ambientale. Al di là dell'enorme massa di rifiuti gettati nel fiume o abbandonati sulle sponde senza nessun rispetto per il suolo

pubblico, oggi mi è capitato anche di vedere alcuni residenti del campo abbattere a colpi di ascia alberi a medio fusto. Speriamo che le regole che la Città detta per i suoi cittadini valgano per tutti, non siano a senso unico ed i responsabili vengano interdetti da simili atti in futuro e sanzionati per quanto fatto finora. Non ci sono emergenze che giustificano l'aggressione ai beni comuni, condotta in pieno giorno e con la spavalderia dell'assoluta impunità».